



Carta dei servizi





UNI EN ISO 9001:2015



REV. 10 - 2024

Data di emissione 04/11/2024

fabia mater

La **Fabia Mater**, clinica accreditata con il Servizio Sanitario Regionale (Decreto del Commissario ad acta n° 32 del 12 feb. 2014 modificato dal DCAU00008 del 12/1/2017 e riconfigurata seconda la Deliberazione n.151 del 23/03/2021) e rimodulata secondo la Deliberazione 869 del 7/12/2023 “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026” fornisce prestazioni sanitarie in regime di ricovero per patologie di natura specialistica nelle branche di: oculistica, ostetricia e ginecologia, chirurgia generale, urologia, medicina generale, ortopedia e traumatologia e di chirurgia ambulatoriale (APA) accreditata per le branche di: oculistica, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia.

La clinica Fabia Mater è situata in Via Olevano Romano, 25 nel quadrante est Romano ed appartenente alla ASL Roma 2. La Struttura è una realtà sanitaria nata nel 1961, ristrutturata completamente nell’anno 2003 sia da un punto di vista architettonico sia da un punto di vista tecnologico. Pone il paziente al centro del proprio sistema garantendo un’informazione attenta ed esauriente nel rispetto dei diritti dei cittadini assicurando alti livelli di professionalità ed un costante controllo della qualità delle prestazioni erogate.

Mission aziendale:

Tutela del “bene salute”, diritto del Paziente, secondo principi etici e scientifici, fermo restando per ciascun medico, la libertà di cura sino all’obiezione di coscienza. Esplicitare le regole sanitarie applicate all’interno della Casa di Cura. Identificare modelli organizzativi e di funzionamento delle varie Divisioni, Servizi ed Ambulatori. Realizzare una convergenza di competenze ed esperienze dei singoli Medici e delle varie unità operative, al fine di migliorare l’assistenza medica fornita in un’ottica interdisciplinare. La nostra cultura aziendale si basa su principi di etica, trasparenza e responsabilità sociale.



La visione strategica

La visione strategica della clinica Fabia Mater è realizzare una organizzazione che:

- promuova i rapporti con le istituzioni sanitarie e con tutto il contesto socio-economico del territorio di riferimento;
- si impegni in un costante sviluppo delle attività della struttura, volto al miglioramento dell'offerta, in termini qualitativi e quantitativi, tramite il miglior utilizzo delle risorse a disposizione;
- sia rivolta all'ascolto delle necessità espresse degli utenti-pazienti, orientando i propri servizi in funzione dei bisogni percepiti;
- investa nel proprio capitale professionale, fomendo opportunità di formazione permanente e crescita professionale ai propri collaboratori.

Siamo consapevoli del nostro ruolo nella società e nel territorio in cui operiamo e vogliamo contribuire al miglioramento della qualità di vita delle comunità locali della comunità locale. Sosteniamo iniziative di solidarietà, educazione e sensibilizzazione sui temi della salute. Promuoviamo inoltre una politica di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze, rispettando le caratteristiche e le potenzialità di ogni persona che lavora con noi.

Informazione al paziente

- A) Partecipazione informata del degente alle cure mediante sottoscrizione e comprensione di consensi informati dedicati ai singoli trattamenti;
- B) Attenta comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte del medico referente;
- C) Cartella clinica chiara, leggibile e completa e disponibile al cittadino-utente entro 30 giorni dalla dimissione.

Governance

CLINICA FABIA MATER- Il Direttivo

Il Direttore Amministrativo - Dott.ssa Francesca Guarnieri

Direzione Sanitaria

Il Direttore Sanitario - Dott. Raffaele Ciccarelli

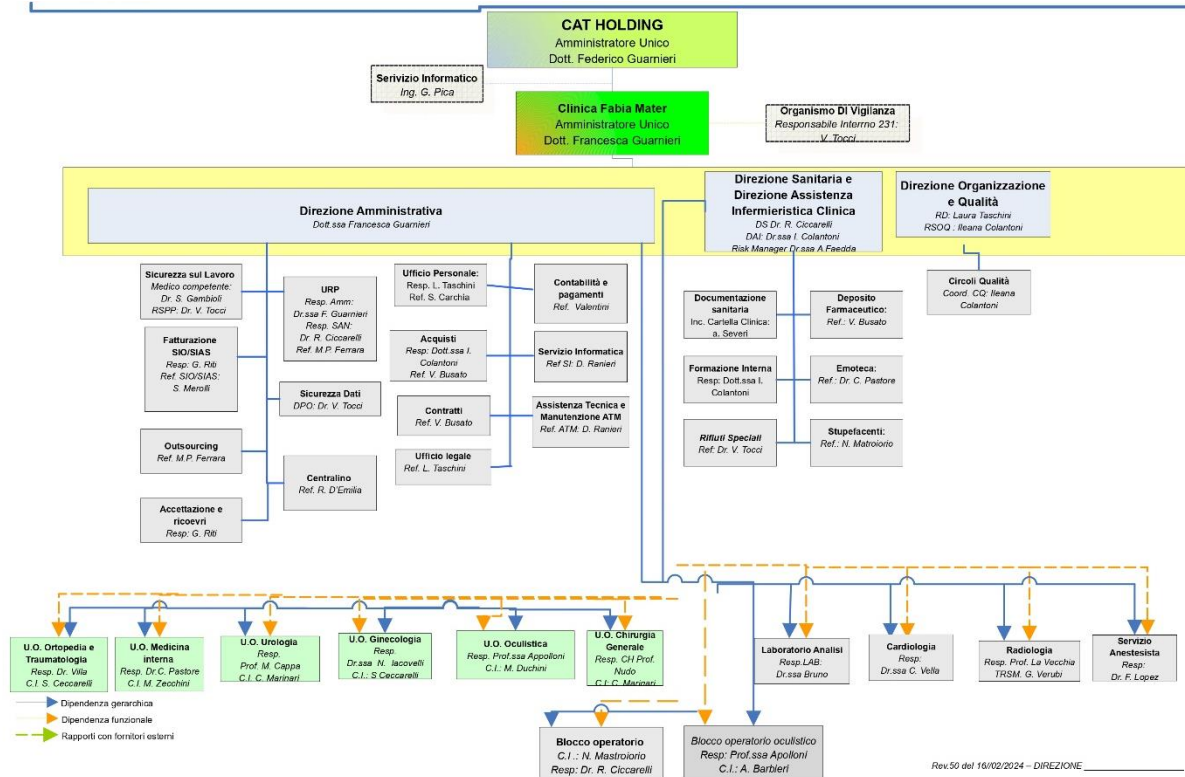
Direzione Infermieristica

Il Direttore infermieristico - Dott.ssa Ileana Colantoni



Organigramma Clinica Fabia Mater della Sacli S.p.a.

Casa di Cura Fabia Mater
di Sacli S.p.a.
Gruppo Cat Holding



Rev. 50 del 16/02/2024 - DIREZIONE

Umanizzazione delle cure

Nella nostra clinica si desidera porre il malato al centro della cura. Questo concetto segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia ad una persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute.

Si desidera così ricondurre al centro l'uomo con la sua esperienza di malattia e i suoi vissuti.

Secondo quanto stabilito dal Patto per la salute 2019-2021 che afferma che "nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgono aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza" si predispose un programma annuale di umanizzazione delle cure, che comprende la definizione di un'attività progettuale in tema di formazione del personale e un'attività progettuale in tema di cambiamento organizzativo, indirizzato soprattutto all'area medica e chirurgica.

Nella nostra clinica grande attenzione si dà ai processi assistenziali e organizzativi, orientati al rispetto e alla specificità della persona: l'accessibilità fisica, la vivibilità e il comfort dei luoghi di cura, l'accesso alle informazioni, la semplificazione e la trasparenza, la qualità della relazione con il paziente- cittadino. In quest'ottica vengono attivati anche corsi di formazione sulla comunicazione clinica e/o sulla relazione di aiuto per il personale sanitario con eventuale attivazione di percorsi psicologici dedicati.

L'impegno nel promuovere l'umanizzazione delle cure si evidenzia, in particolare, nei nostri reparti di medicina e oculistica in cui il nostro parlare e assistere è rivolto in particolar modo alla fragilità degli anziani.

Le persone e le associazioni che tutelano i diritti dei cittadini sono nostri interlocutori privilegiati, affinché si possa sempre favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte relative ai percorsi di cura, in cui l'attenzione ai bisogni più

intimi delle persone possa conciliarsi perfettamente con la necessità di assicurare un elevato livello di qualità delle cure e di appropriatezza terapeutica.

Standard di qualità cure

Accoglienza e comfort:

- A) camere di degenza a due posti letto dotate di bagno in camera, impianto di climatizzazione, telefono, televisore, internet e con l'eventuale opportunità di ospitare un accompagnatore con una piccola differenza di prezzo;
- B) ambiente confortevole, accogliente ed ospitale;
- C) assenza di barriere architettoniche e facilità di accesso;
- D) servizio bar e servizio religioso;

Sistema di Gestione per la Qualità:

Dal 2006 la clinica garantisce erogazione di servizi in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015 con certificazione da parte del KWA CERMET;

Informazione, privacy e sicurezza:

- A) massima riservatezza dei dati del paziente nel rispetto della normativa vigente;
- B) sicurezza tecnologica ed impiantistica sulle attrezzature con appositi programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, valutazione dei rischi;
- C) dettagliata informazione riguardo la struttura ed ai servizi erogati mediante segnaletica chiara e comprensibile.

Bollino rosa

Dall'anno 2009 la Fabia Mater ha ottenuto da parte dell'Osservatorio Nazionale per la salute della donna due Bollini Rosa in riconoscimento della sua particolare vicinanza alle problematiche della sfera femminile, riconfermati anche per gli anni 2009-2011 2012-2014 2015-2017 2018-2019 2020-2021 2022-2023 2024-2025.



Procedura di ricovero

Ricovero ordinario

Viene definito ricovero in elezione/programmato il ricovero effettuato non in condizione di urgenza, nel quale il paziente sceglie di essere ricoverato nella struttura ed accetta di effettuare il ricovero stesso in una data che si determina con l'utilizzazione di una apposita lista di attesa.

Lo stesso è proposto dal medico ospedaliero, dal medico specialista, dal medico di continuità assistenziale ed è disposto previo parere dello specialista del reparto che inserisce il nominativo nell'apposita lista di attesa della stessa U.O.

I Medici di reparto in collaborazione con i coordinatori infermieristici assicurano le procedure di preospedalizzazione.

Cosa portare con sé il giorno del ricovero documentazione clinica

- Precedenti cartelli cliniche
- Esami radiologici
- Altri esami precedenti DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
- Documento d'identità
- Tessera sanitaria

Effetti personali

- Pigiama
- Ciabatte
- Vestaglia
- Biancheria intima
- Occorrente per l'igiene personale

Accoglienza in reparto e assistenza

La Clinica Fabia Mater fornisce al malato la necessaria assistenza terapeutica, garantendo una degenza quanto più serena e agevole garantendo il rapporto tra i cittadini: malati, pazienti e familiari. intendiamo quindi essere vicino a tutti coloro che si trovano ad affrontare e tentano di superare le piccole e grandi difficoltà che riguardano il proprio stato di salute, aiutando i pazienti a raggiungere, nel modo più diretto e meno complicato, quel diritto comune che è l'accesso ai servizi sanitari. Per tutti i pazienti, l'ingresso e la degenza in ospedale possono rappresentare un momento di particolare difficoltà. Oltre ai problemi della salute e della cura, il ricovero significa il distacco dalla famiglia e dalle normali abitudini di vita.

La gestione delle liste di attesa

Nella lista di attesa è necessario annotare, secondo un ordine numerico progressivo:

1. la data di prenotazione del ricovero;
2. il nome ed il cognome della persona che intende ricoverarsi;
3. indirizzo e recapito telefonico;
4. motivo del ricovero;
5. data ricovero;
6. priorità;
7. note (per segnalare motivo di un eventuale rifiuto del paziente e/o motivo di irreperibilità).



Chiamata del paziente in lista di attesa

I coordinatori delle UU.OO. interessate, su indicazione del responsabile di U.O. sulla base della lista d'attesa e delle priorità dell'indicazione all'intervento, contattano direttamente i pazienti al proprio domicilio, a mezzo telefono e li informano sulle modalità e la data di accesso alla preospedalizzazione, ove prevista, e sulla data e modalità di accesso, nel giorno di ricovero, presso l'Ufficio Accettazione Ricoveri Programmati specificando orari di accesso e documentazione (documento di riconoscimento e tessera sanitaria) necessaria a generare il ricovero. Il paziente che contattato con congruo preavviso, rifiuta il ricovero, verrà depennato dalla lista di attesa. Lo stesso qualora adduca gravi motivi di salute, potrà essere reinserto nella suddetta lista, previo assenso, rispettando il criterio cronologico e i criteri di eleggibilità definiti dai responsabili. Nei casi particolari sono demandati ad una valutazione del Responsabile della U.O. competente per patologia.

La preospedalizzazione

L'utente viene inviato al servizio di preospedalizzazione dopo la visita preliminare effettuata dal medico specialista, che formulato il sospetto diagnostico e ravvisata la necessità del ricovero, compila la modulistica prevista (modulo di accettazione della preospedalizzazione, richiesta per determinazione Gruppo sanguigno ecc.) e la cartella di preospedalizzazione che vengono consegnate al coordinatore dell'U.O. di appartenenza che provvede, contestualmente, alla immissione dell'utente in lista di attesa per il ricovero programmato.

Il coordinatore registra il nominativo di ciascun utente secondo l'ordine di arrivo delle richieste di preospedalizzazione, su appositi registri, in particolare il paziente, dopo essere stato sottoposto a prelievo ematico ed aver effettuato ECG, viene inviato a visita cardiologia, così come l'RX del torace (se previsto), in modo da completare tutti gli esami per poter accedere a visita anestesiologicala. La Preospedalizzazione è la fase che precede il ricovero ordinario in elezione per procedure o interventi chirurgici. La Preospedalizzazione è finalizzata all'espletamento di tutte le prestazioni (indagini strumentali, laboratoristiche e consulenze, strettamente finalizzate alla esecuzione dell'intervento chirurgico) che permettono di valutare l'idoneità del paziente all'intervento chirurgico.

L'iter di preospedalizzazione si conclude con la valutazione anestesiologicala precedentemente programmata, che definisce l'idoneità, o meno, del paziente all'intervento. Se dopo aver effettuato tutti gli esami di preospedalizzazione, l'utente rinuncia volontariamente al ricovero o all'intervento chirurgico lo stesso potrà ritirare l'esito degli esami effettuati solo dopo il pagamento della quota dovuta.

Accettazione del paziente

L'ufficio accettazione, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 14.00, accoglie i pazienti che si presentano per il ricovero, controlla la corrispondenza del nominativo con quello presente sul programma informatico di registrazione, previa identificazione con documento di riconoscimento e esibizione della tessera sanitaria o del numero di codice fiscale. L'operatore accertata la regolarità, genera il frontespizio richiamando a video le informazioni relative all'anagrafica del paziente, le modifica o le integra con le informazioni che ha dal paziente e/o dal suo documento di riconoscimento.

Stampato il frontespizio della cartella clinica, il personale dedicato, a cui viene consegnato il frontespizio, accompagna l'utente presso la U.O. di ricovero e lo affida al personale dell'U.O. di pertinenza. Rientra nei compiti del personale di supporto il trasporto degli effetti personali del paziente.

Documenti necessari per il ricovero per cittadini italiani

- Impegnativa medica con indicazione della patologia per cui si è reso necessario il ricovero,
- Documento di identità
- Tessera sanitaria

Documenti necessari per il ricovero di cittadini extra Comunitari residenti in Italia

- Documento di identità
- Permesso di Soggiorno
- Tessera sanitaria

Classe di priorità e liste d'attesa

Le liste d'attesa per i ricoveri programmati presso la clinica Fabia Mater sono gestite secondo la massima trasparenza e nel rispetto dei tempi di attesa previsti dal Piano Nazionale di Governo delle liste di attesa per gli interventi chirurgici. È il medico che stabilisce e assegna la “classe di priorità” per il ricovero e/o l'eventuale intervento chirurgico e le liste sono redatte sulla base di questa distinzione.

Le classi di priorità sono le seguenti:

Classe A

Ricovero entro 30 giorni per i casi clinici che potenzialmente possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti, o comunque da recare grave pregiudizio alla prognosi.

Classe B

Ricovero entro 60 giorni per i casi clinici che presentano intenso dolore, o gravi disfunzioni, o grave disabilità ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi rapidamente al punto di diventare emergenti, né possono per l'attesa ricevere grave pregiudizio alla prognosi.

Classe C

Ricovero entro 180 giorni per i casi clinici che presentano minimo dolore, disfunzione o disabilità e non manifestano tendenza ad aggravarsi né possono per l'attesa ricevere grave pregiudizio alla prognosi.

Classe D

Ricovero senza attesa massima definita per i casi che non causano alcun dolore, disfunzione o disabilità. Questi casi devono comunque essere effettuati almeno entro 12 mesi.

Ubicazione dei reparti

U.O DI OCULISTICA

primo piano

CHIRURGIA AMULATORIALE (APA)

primo piano

U.O DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

secondo piano

U.O DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

terzo piano

U.O DI CHIRURGIA GENERALE

quarto piano

U.O DI UROLOGIA

quarto piano

U.O DI MEDICINA INTERNA

quinto piano

BLOCCO OPERATORIO

piano meno uno

Ubicazione dei servizi

UFFICIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO E SEGNALAZIONI

Piano terra

BAR

Piano terra

SALA MORTUARIA

Piano (-2)

PREOSPEDALIZZAZIONE

piano terra

Ubicazione dei servizi ambulatoriali

CARDIOLOGIA

piano terra

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

piano terra (Radiologia)

SALA PRELIEVI

piano terra

AMBULATORI SPECIALISTICI

piano terra

Unità operative

La clinica Fabia Mater dispone di 89 posti letto accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale.

Le unità operative sono:

Ostetricia e Ginecologia con 18 posti letto di cui 2 di day hospital;

Chirurgia Generale (endoscopica e microchirurgia) 12 posti letto di cui 2 di day hospital;

Oculistica con 10 posti letto di cui 7 in day hospital,

Medicina con 19 posti letto

Ortopedia con 16 posti letto di cui 2 posti letto di Day Hospital

Urologia con 14 posti letto di cui 4 di Day Hospital

Chirurgia ambulatoriale (APA).

Inoltre la clinica si avvale di un blocco operatorio chirurgico: costituito da 4 sale operatorie.



Anestesia e terapia del dolore

Il Servizio di Anestesia garantisce la sua attività, elettiva e di urgenza, 24H/24, grazie alla presenza contemporanea di 4 medici specialisti nelle ore diurne una reperibilità immediata, nelle ore notturne e nei giorni festivi. Gli obiettivi del Servizio sono quelli di garantire le tecniche anestesologiche migliori, le meno invasive, le più appropriate in base all'intervento chirurgico programmato e la degenza sine dolore all'interno dei reparti di degenza. I protocolli terapeutici sono stati redatti sulla base delle ultime Linee Guida delle maggiori società scientifiche internazionali (ASA, ESRA, NYHA, ACOOG, SIAARTI) e vengono continuamente aggiornati.

Ginecologia

In ambito Ginecologico, l'attività della Divisione si può riassumere nell'offerta di trattamenti medici e chirurgici efficaci e tempestivi nel campo delle patologie ginecologiche, sia benigne che oncologiche, se non che per patologie di natura uro-ginecologica.

I trattamenti ginecologici, prevedono:

- tecniche laparotomiche, minilaparotomiche ed endoscopiche (isteroscopia operativa, laparoscopia diagnostica ed operativa);
- tecniche, ove possibile, sempre orientate verso una bassa invasività.

La chirurgia laparoscopica, conosciuta e standardizzata per la sua miniinvasività, viene eseguita regolarmente per tutte le patologie ginecologiche, (infertilità, endometriosi, gravidanze extrauterine, miomi, difetti del pavimento pelvico, tumefazioni annessiali, ecc.) ed anche nella patologia neoplastica.

Tale chirurgia è costantemente integrata con la chirurgia tradizionale per trattare in maniera adeguata le neoplasie ginecologiche.

Servizio di Endoscopia Ginecologica

Chirurgia Isteroscopica

Attraverso la stessa via di accesso, quindi il canale vaginale ed il collo dell'utero, e mediante strumenti operativi di calibro variabile tra 5 mm e 9 mm è possibile eseguire veri e propri interventi chirurgici all'interno della cavità uterina, quali polipectomie endometriali, asportazione di miomi sottomucosi, lisi di aderenze endouterine, metroplastiche per malformazioni uterine, ablazioni endometriali per emorragie recidivanti e resistenti alla terapia medica. Spesso si tratta di patologie che in altri tempi avrebbero richiesto interventi a cielo aperto, con evidenti svantaggi per la paziente, quali maggiore invasività e discomfort postoperatorio, tempi di degenza più lunghi ed un ritardato ritorno alle proprie attività quotidiane.

Laparoscopia Diagnostica ed Operativa

Via mini-invasiva di accesso alla cavità addominale, attraverso tre o quattro piccole incisioni praticate nella parete addominale, di cui una di circa 10 mm all'interno dell'ombelico ed altre più in basso, a livello della regione sovrapubica. Mediante questa tecnica è possibile eseguire molti degli interventi che si praticano a cielo aperto, in particolare asportazione di cisti ovariche, gravidanze extrauterine, endometriosi pelvica, miomi sottosierosi oltre ad eseguire laparoscopie diagnostiche per un bilancio di fertilità.

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con un ginecologo operante nel servizio.

Tempi di attesa:

Per l'esecuzione dell'intervento i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.

Chirurgia Generale

La Mission dell'unità operativa di chirurgia prevede la prevenzione, la diagnosi, il ricovero e la cura delle patologie chirurgiche, inoltre la divulgazione di strategie e programmi educazionali atti a rendere edotta l'utenza sui fattori di rischio, per il progresso scientifico e culturale da perseguire all'interno della

U.O stessa. L'obiettivo è garantire un miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi forniti e pertanto della definizione delle esigenze dei clienti, al fine di accrescere la soddisfazione anche attraverso strette collaborazioni con l'Università degli Studi dell'Aquila per le attività scientifiche e assistenziali in ambito della chirurgia oncologica.

Le prestazioni offerte in regime di ricovero ordinario sono (da Gennaio 2024 a Maggio 2024 235 interventi):

- Chirurgia laparoscopica
- Chirurgia endocrina (mammella, tiroide)
- Chirurgia oncologica
- Chirurgia epato-bilio-pancreatica
- Chirurgia gastroenterologica.
- Esofagea, gastrica, dell'intestino tenue e del colon-retto
- Chirurgia funzionale del tratto gastro-esofageo
- Chirurgia proctologica
- Chirurgia della parete addominale
- Endoscopia digestiva diagnostica ed operativa

Le prestazioni offerte in regime di day surgery sono (da Gennaio 2024 a Maggio 2024 115 interventi):

- Chirurgia delle patologie benigne della mammella
- Chirurgia proctologica

Le prestazioni offerte in regime APA (accorpamento procedure ambulatoriali) sono:

- Interventi per riparazione monolaterale di ernia inguinale

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con un chirurgo operante nella struttura

Tempi di attesa:

Per l'esecuzione dell'intervento i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione



Oculistica

L'attività dell'Unità operativa di Oculistica sia clinica che chirurgica viene svolta avvalendosi di strumentazione ed apparecchiature di ultima generazione, sottoposte a test qualitativi programmati. La chirurgia che viene svolta presso l'Unità operativa è in grado di intervenire su patologie interessanti tutti i distretti oculari: dalla cataratta mediante facoemulsificazione e impianto di cristallino protesico iniettabile, grazie alla tecnica microincisionale, al trattamento delle patologie dell'idrodinamica oculare (glaucoma), alle patologie vitreo retiniche maculari secondo le tecniche più moderne ed efficaci, di recentissima acquisizione il Laser a Femtosecondi utilizzato per la chirurgia della cataratta, trapianto di cornea, secondo standard più evoluti e performanti.

Peculiarità dell'Unità Operativa è quella di essersi andata affermando come centro di riferimento, non solo romano e laziale ma anche interregionale, per la terapia chirurgica delle patologie della cornea, grazie all'esecuzione da parte della Prof.ssa Appolloni di oltre 600 trapianti corneali a tutto spessore, con risultati di assoluta eccellenza. Per tale attività è in atto una collaborazione tra la clinica e la Banca degli Occhi dell'Ospedale S. Giovanni, al fine di garantire il rifornimento dei lembi organici da impiantare. Le prestazioni vengono erogate nei vari regimi preventivi dalle vigenti normative regionali e i pazienti vengono inseriti in percorsi pre e post operatori tali da garantire i massimi livelli assistenziali, nella ricerca costante di risultati qualitativamente elevati. Dal 2002 anno di inizio sono stati eseguiti oltre 50.000 interventi chirurgici, di cui oltre 600 trapianti di cornea.

Le prestazioni offerte in regime APA (Accorpamento Procedure Ambulatoriali) oltre 2500 interventi l'anno, sono:

- Interventi per cataratta con impianto di cristallino artificiale;
- Iniezioni intravitreali di sostanze terapeutiche,
- Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
- Interventi sulla cute per patologie neoplastiche
- Decompressione del tunnel carpale
- Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta

Le prestazioni offerte in regime Day-Surgery sono:

- Interventi per strabismo;
- Interventi per stenosi dei dotti lacrimali (dacriocistorinostomie),
- Chirurgia della vitreoretina.

Le prestazioni offerte in regime di Ricovero Ordinario sono:

- Chirurgia corneale (trapianti);
- Interventi per glaucoma
- Chirurgia orbitaria.

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con uno specialista operante nella struttura

Tempi di attesa:

Dai 3 ai 6 mesi per interventi di cataratta; per tutti gli altri interventi i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.

Valutazione iniziale del paziente:

Il processo di valutazione del paziente prende inizio con una visita ambulatoriale, che consente di stabilire se la patologia riscontrata, è trattabile in regime di ricovero ordinario, di day surgery o APA. Tale visita fornirà le prime indicazioni circa lo stato generale del paziente e consentirà di raccogliere tutte

le informazioni di ordine familiare e logistico indispensabili per poter decidere l'ammissione del paziente al trattamento e al percorso di ricovero più idoneo alle sue condizioni.

È necessario identificare i pazienti che possono essere trattati in regime di DH o APA dai pazienti che necessitano di ricovero ordinario. Un' adeguata selezione dei pazienti, infatti, consente di ridurre notevolmente il rischio di complicanze. Si deve sempre tenere presente che l'intervento chirurgico, per quanto poco invasivo, può essere mal tollerato in pazienti con condizioni generali scadenti o compromesse da altre patologie.

La selezione dei pazienti deve tenere quindi conto: delle condizioni generali del paziente dell'età e dei fattori di rischio dei fattori logistici e familiari.

Quindi:

Il cliente sottoposto a visita ambulatoriale, che necessita di ricovero, concorderà direttamente con il medico il regime di ricovero in base al tipo di intervento a cui deve sottoporsi; il medico invierà il cliente presso la segreteria/coordinatore che provvederà ad inserire il cliente nel percorso di preospedalizzazione.

Sarà inoltre informarlo dell'importanza di portare in pre-ospedalizzazione eventuali esami diagnostico-strumentali eseguiti precedentemente a completezza del quadro clinico e la terapia farmacologia al momento assunta.

Nel giorno stabilito per la pre-ospedalizzazione il cliente si dovrà presentare a digiuno, alle ore 07.30, presso i nostri ambulatori al piano terra, dove si eseguono gli esami per tutti i tipi di ricoveri tranne che per la cataratta (per la cataratta la visita specialistica inizia alle ore 07.00 previa apertura di CC presso l'ufficio accettazione ricoveri al P.T.). Verrà indirizzato dal personale dedicato al servizio di preospedalizzazione agli sportelli del centralino ove il paziente consegnerà il proprio documento e inizierà il percorso di preospedalizzazione firmando il consenso alla privacy.

Nell'arco della mattinata verranno eseguiti:

- Esami ematochimici (già codificati in pacchetti predefiniti sul SW)
- ECG ed eventuale visita cardiologica;
- Colloquio col medico;
- Eventuali esami diagnostico-strumentali richiesti;
- Visita anestesiologicala (in data successiva all'acquisizione dei referti degli esami suddetti)

Al termine della preospedalizzazione al paziente sarà confermata di prassi ora e data del ricovero e le informative specifiche.

Ricovero programmato o day hospital:

Il cliente che effettua un ricovero in regime ordinario, si presenterà dalle ore 8.00 o alle ore 14.00, (secondo quanto concordato in precedenza) presso l'accettazione Fabia Mater, al P.T., munito di richiesta di ricovero del medico curante, tessera Sanitaria e documento di riconoscimento. L'impiegato attiverà la procedura di ricovero e lo indirizzerà al reparto di appartenenza.

Il medico stabilirà l'iter diagnostico e terapeutico che condividerà con l'equipe infermieristica.

Al momento della dimissione verrà consegnata lettera di dimissione al curante, eventuale terapia post-operatoria, appuntamento per controlli successivi. Il paziente sarà informato sul comportamento da tenere nel post operatorio. Il paziente verrà dimesso solo in presenza di un familiare che lo riaccompagnerà e che si prenderà cura di lui a domicilio. Per qualsiasi evenienza verranno consegnati i numeri telefonici dove poter contattare 24 ore su 24 il nostro personale sanitario.

Ortopedia e Traumatologia

È attivo da febbraio 2021 il reparto di Ortopedia e Traumatologia, accreditato con il SSR.

L'Unità operativa di Ortopedia e traumatologia si occupa della diagnosi e del trattamento medico e chirurgico delle patologie ortopediche, avvalendosi di strumenti e tecnologie all'avanguardia.

L'unità operativa di Ortopedia, collocata presso il terzo piano della clinica Fabia Mater dispone di 9 posti letto, di cui 7 in regime ordinario e 2 in regime di day hospital.

L'Ortopedia svolge attività chirurgica di elezione (programmata) sia in regime ordinario che in regime diurno.

In particolare l'unità operativa di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA affronta le seguenti problematiche cliniche:

Sostituzioni protesiche semplici e complesse dell'arto inferiore e superiore:

- protesi primaria d'anca da Gennaio 2024 a Maggio 2024 48 interventi,
- revisione protesi d'anca,
- protesi primaria di ginocchio da Gennaio 2024 a Maggio 2024 78 interventi,
- revisione protesi di ginocchio,
- protesi primaria di spalla da Gennaio 2024 a Maggio 2024 9 interventi,
- revisione protesi di spalla,
- protesi di caviglia da Gennaio 2024 a Maggio 2024 6 interventi,

Patologie sportive semplici e complesse del ginocchio:

- ricostruzione del legamento crociato anteriore da Gennaio 2024 a Maggio 2024 10 interventi,
- ricostruzioni legamentose complesse del ginocchio,
- osteotomie del ginocchio, artroscopie e patologie meniscali

Patologie semplici e complesse della spalla:

- riparazione instabilità della spalla,
- trattamento patologie complesse della spalla;
- riparazione lesione cuffia dei rotatori
- ernia del disco vertebrale,
- stenosi vertebrale,
- patologia degenerativa della colonna vertebrale,
- scoliosi,
- vertebroplastica;

Patologia della caviglia e del piede

Deformità avampiede

Interventi day surgery:

- artroscopia di ginocchio (inclusa meniscectomia) da Gennaio 2024 a Maggio 2024 36 interventi,
- artroscopia di caviglia,
- artroscopia di anca,
- neurolisi mediana al carpo,
- tenolisi,
- trattamento di calcificazione della cuffia dei rotatori (da Gennaio 2024 a Maggio 2024 14 interventi),
- alluce valgo da Gennaio 2024 a Maggio 2024 12 interventi

RICOVERI

Presso l'unità operativa di ortopedia e traumatologia vengono effettuate le seguenti tipologie di ricovero:

- Ricovero ordinario (programmato) da Gennaio 2024 a Maggio 2024 220 interventi eseguiti,
- Ricovero in Day Hospital da Gennaio 2024 a Maggio 2024 100 interventi eseguiti

Il ricovero può avvenire esclusivamente su proposta di uno specialista dell'equipe medica, conformemente alle norme della Regione Lazio, al momento del ricovero occorre presentare l'impegnativa redatta dal proprio medico curante con indicata la richiesta di ricovero e la diagnosi.

RICOVERO ORDINARIO IN ORTOPEDIA GENERALE

Si tratta di un ricovero programmato nel tempo con inserimento della prenotazione nell'apposito sistema informatizzato.

Sono accolte e inserite negli appositi registri di prenotazione esclusivamente le proposte di ricovero formulate dai medici del reparto.

Prima del giorno del ricovero, il servizio di accettazione contatta telefonicamente il paziente per concordare il giorno del prericovero. Il percorso di preospedalizzazione prevede l'esecuzione di accertamenti, stabiliti sulla base di protocolli aziendali, per determinare l'idoneità a sostenere l'intervento chirurgico programmato. Il percorso normalmente si svolge in due giornate e termina con la visita anestesiologicala.

Il reparto di Ortopedia è composto da 16 posti letto, disposti presso il terzo piano.

Le camere sono a 2 letti, tranne una camera a 1 posto letto, tutte dotate di bagno.

È garantita la presenza del medico ortopedico in reparto. Nelle ore notturne e festive è presente un medico di guardia.

Il Reparto di ortopedia garantisce l'attività riabilitativa ai pazienti ricoverati presso la nostra struttura che sono stati sottoposti ad interventi chirurgici fin dai primi momenti post operatori fino alla dimissione o all'eventuale trasferimento in struttura convenzionata riabilitativa.

RICOVERO IN DAY HOSPITAL

Sono ricoveri che prevedono l'esecuzione di piccoli interventi chirurgici nella fascia oraria del mattino e la successiva dimissione, nel tardo pomeriggio dello stesso giorno, senza pernottamento.

Il giorno del ricovero prima di andare in reparto, occorre recarsi presso l'accettazione con tessera sanitaria e un documento d'identità.

Per i cittadini dell'Unione Europea, oltre al documento di riconoscimento, è necessario presentare anche la tessera sanitaria europea.

Per i cittadini di Paesi extracomunitari sono necessari il permesso di soggiorno valido o il foglio di richiesta rinnovo e la tessera sanitaria o polizza assicurativa o codice regionale S.T.P.

Ai pazienti che si presentano per il loro primo ricovero programmato, le informazioni per raggiungere i reparti di destinazione sono fornite dal personale dell'accettazione.

Raggiunto il reparto, il paziente verrà accolto dal personale infermieristico per la presa in carico, per ricevere le informazioni utili rispetto alla degenza sia per il paziente sia per i suoi accompagnatori.

Al personale deve essere consegnata:

- documentazione clinica di cui si è in possesso (referti, esami di laboratorio, indagini diagnostiche)
- farmaci che si stanno assumendo;
- recapito telefonico di un familiare o persona di fiducia
- in caso di ricovero di minori è consigliata la presenza di uno dei due genitori.

Al momento dell'accettazione il paziente può dichiarare se intende mantenere riservata l'informazione circa il suo ricovero ed è possibile richiedere la certificazione dell'avvenuto ricovero.

DIMISSIONE DAL REPARTO

Al momento della dimissione al paziente vengono consegnate: la lettera di dimissione per il medico curante, le eventuali prescrizioni terapeutiche prenotazione di un eventuale controllo ambulatoriale o ulteriore ricovero.

All'atto della dimissione, su richiesta, può anche essere rilasciata una certificazione del ricovero paziente si trova a domicilio, può contattare la segreteria del reparto per le opportune informazioni. Prima di lasciare il reparto occorre chiedere al Medico di reparto o alla Caposala la riconsegna di tutta la documentazione personale eventualmente consegnata al momento del ricovero.

Al rientro a domicilio è opportuno che il paziente contatti il proprio medico curante per sottoporgli la lettera di dimissione per il proseguimento di eventuali cure.

Urologia

L'unità operativa di Urologia che opera presso la Casa di Cura Fabia Mater, è collocata presso il 4 piano ed è fornita di 10 posti letto in regime di degenza ordinario e 4 in regime di degenza day hospital.

Il blocco operatorio è dotato delle più moderne apparecchiature per la diagnosi ed il trattamento delle patologie dell'apparato urogenitale maschile ed urinario femminile.

Le cistoscopie ambulatoriali vengono effettuate esclusivamente con cistoscopi flessibili estremamente meno traumatizzanti dei tradizionali Cistoscopi rigidi. Il centro è dotato di un apparecchio per urodinamica, di due uroflussimetri e di un ecografo con sonda endorettale biplanare che permette di effettuare biopsie prostatiche per via transperineale secondo le procedure indicate da tutte le Società scientifiche Nazionali ed internazionali.

Prestazioni in regime di ricovero ordinario sono (da Gennaio 2024 a Maggio 2024 260 interventi):

- Chirurgia endoscopica
- TURP TURB TUR TUIP diagnostica
- Chirurgia addominale
- ATV
- Prostatectomia radicale
- Nefrectomia
- Cistectomia
- Orchiectomia

Prestazioni offerte in regime di day surgery sono (da Gennaio 2024 a Maggio 2024 22 interventi):

- Cisti dell'epididimo
- Idrocele
- Esame urodinamico completo;
- Cistoscopia;
- Riabilitazione del pavimento pelvico.

Requisiti per accedere ai servizi:

Visita con uno specialista operante nella struttura.

Tempi di attesa:

Per l'esecuzione dell'intervento i tempi di attesa variano da 1 a 2 mesi dalla prenotazione.



Blocco Chirurgico

Il blocco chirurgico è suddiviso in 4 sale operatorie nelle quali vengono effettuati interventi di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, urologia, oculistica, ginecologia. Il blocco operatorio dispone di attrezzature all'avanguardia per l'anestesia, di strumentari completi per la chirurgia generale e le varie specialità, nonché di apparecchiature elettromedicali nel campo della video chirurgia e della microchirurgia. Il personale medico sanitario è costantemente aggiornato. Tutte le sale sono dotate di un sistema di filtri per il ricambio e il monitoraggio dell'aria tale da garantire una completa sterilità degli ambienti. I requisiti strutturali delle sale operatorie rispondono a quelli di nuova progettazione con impianto centralizzato di aria compressa per strumenti chirurgici-medicali.

Medicina Interna

ACCOGLIENZA

La Clinica Fabia Mater è impegnata non solo a fornire al malato la necessaria assistenza terapeutica, ma anche a garantire una degenza quanto più serena e agevole.

I **principi fondamentali** ai quali intendiamo ispirare il nostro servizio sono:

Eguaglianza

Nessuno può essere discriminato o ricevere una qualità di trattamento diversa da quella di un altro paziente. Tutti devono avere eguale opportunità di accesso ai nostri servizi.

Continuità

L'erogazione del servizio pubblico deve essere regolare e senza interruzioni. Per migliorare ogni giorno la qualità della nostra assistenza abbiamo bisogno anche dell'aiuto dei pazienti. Per questo saremo grati per ogni consiglio, critica o suggerimento che i pazienti saranno così gentili da volerci comunicare.

La Clinica Fabia Mater ha a cuore il rapporto tra i cittadini: malati, pazienti ma anche familiari. Intende quindi essere vicino a tutti coloro che si trovano ad affrontare e tentano di superare le piccole e grandi difficoltà che riguardano il proprio stato di salute. E vuole aiutarli a raggiungere, nel modo più diretto e meno complicato, quel diritto comune che è l'accesso ai servizi sanitari.

Per tutti i pazienti ospiti, l'ingresso e la degenza in ospedale possono rappresentare un momento di particolare difficoltà. Oltre ai problemi della salute e della cura, il ricovero significa il distacco dalla famiglia e dalle normali abitudini di vita.

DEGENZA

Nel reparto di Medicina Interna della clinica Fabia Mater vengono ricoverati pazienti che devono essere sottoposti ad accertamenti diagnostici, periodi di osservazione, e al trattamento delle principali patologie internistiche.

L'unità operativa è dotata di 19 posti letto.

Il ricovero avviene in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale con trasferimento da altra struttura ospedaliera. Le patologie trattate riguardano gli apparati respiratorio, cardiocircolatorio, epatobiliare, digerente, cerebrovascolare, ematologico.

La medicina interna è caratterizzata dall'approccio globale e incentrato sul paziente, che offre ai nostri specialisti la competenza e il know-how necessari per tracciare un profilo dello stato di salute generale dei pazienti in situazioni mediche complesse, elaborando al contempo strategie di prevenzione, diagnosi e/o terapie gerarchizzate.

Spesso questa presa a carico globale consente al paziente di evitare il circolo vizioso legato all'approccio frammentario classico separato per singoli organi. Che si tratti di prevenzione, di strategia diagnostica e/o terapeutica, questa specialità medica è incentrata sulle prove scientifiche di ultima generazione e la loro applicazione ponderata, nell'ottica del miglioramento della salute e del benessere quotidiano del paziente sul lungo periodo.

Nel Reparto di Medicina Interna vengono accolti pazienti inviati dal Pronto Soccorso per ricovero indifferibile. Compito del reparto di Medicina è quello di mettere in atto programmi diagnostici e tempestivi interventi terapeutici per pazienti che presentano situazioni cliniche critiche spesso determinate anche dalla contemporanea presenza di malattie croniche e invalidanti, soprattutto quando si tratta di persone anziane. Nel contempo una particolare attenzione

è rivolta alla riabilitazione precoce per favorire un ritorno a casa gravato il meno possibile da problematiche assistenziali. Per consentire la dimissione al momento della stabilizzazione delle condizioni cliniche, vengono messi in atto, quando ritenuto necessario, interventi con la collaborazione del Servizio Sociale.

Patologie trattate

La medicina interna si occupa della diagnosi e terapia non chirurgica di tutti gli organi e sistemi “interni” come:

Malattie dell'apparato respiratorio Malattie dell'apparato cardiovascolare

Malattie dell'apparato digerente

Malattie del sangue e degli organi emopoietici Malattie renali

Malattie del sistema endocrino Malattie sistema immunitario Malattie dell'apparato riproduttore

Malattie infettive che non necessitano di gestione specialistica Diagnosi e iniziale assistenza di Malattie oncologiche

DIMISSIONE

Alla dimissione viene consegnata una relazione che ha per oggetto motivo di ricovero, la diagnosi, gli esami effettuati, la terapia consigliata da proseguire sotto controllo medico e un programma, quando è necessario, di controlli clinici di laboratorio e strumentali

Il Reparto di Medicina Interna della Clinica Fabia Mater è collocato presso il quinto piano della struttura, ed è dotata di 19 posti letto. Tutte le stanze di degenza sono costituite da 2 posti letti con all'interno un bagno dedicato e tutti i confort alberghieri compreso impianto di climatizzazione.

I pazienti trattati vengono ammessi in struttura solo tramite trasferimento da altra struttura ospedaliera sul territorio della Roma 2.

Si tratta però di pazienti che, al momento dell'ingresso in struttura presentano una condizione di relativa stabilità clinica. Non presentano quindi alterazioni acute dello stato di coscienza, non hanno alterazioni critiche dei parametri vitali, non presentano stato di shock. Si tratta di pazienti per lo più anziani, nei quali la coesistenza di più patologie croniche con l'acuzie motivo del ricovero pone indicazione a ricovero ospedaliero. Pur necessitando di adeguata sorveglianza e controllo evolutivo, non presentano indicazioni ad un monitoraggio in continuo delle principali funzioni vitali.

PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO DEDICATO

Il personale infermieristico comprende oltre ad un coordinatore infermieristico, 10 risorse infermieristiche e 5 operatori socio sanitari, organizzati su turni di lavoro mattina, pomeriggio e notte presenti 24 ore su 24. Tale personale provvede all'assistenza dal paziente dal momento del ricovero fino alle dimissioni.

È sempre presente un medico di riferimento nelle ore diurne; nelle ore notturne e nei giorni festivi

All'arrivo del paziente tramite mezzo 118, il medico di reparto in collaborazione con il coordinatore infermieristico, controlla la documentazione inviata dal Pronto soccorso di trasferimento, in particolare la: correttezza dei dati anagrafici, referti degli esami strumentali ed ematochimici eseguiti presso altra struttura, contatti telefonici dei familiari del paziente, referto tampone molecolare SARS COV2 non antecedente le 48h, presenza di un documento di riconoscimento del nuovo ricovero.

Dopo aver verificato suddetta documentazione si procederà all'accettazione del paziente:

- Registrazione ricovero tramite programma informatico aziendale "EQUIPE"
- Assegnazione posto letto
- Stampa e compilazione dei consensi sulla privacy, frontespizio C/C e braccialetto identificativo

Si stabilisce successivamente un contatto con i familiari/caregiver attraverso un colloquio informativo sulle condizioni cliniche del paziente ed eventuali richieste di chiarimenti non presenti nella documentazione di trasferimento, come ad esempio il nominativo del medico di famiglia, si comunicano gli orari per il colloquio con il Medico di guardia fornendo inoltre tutti i numeri di riferimento (reparto, Coordinatrice, MDC).

Nella fase di accettazione/ricovero alla:

- Prenotazione di tutti gli esami prescritti
- Verifica della presenza dei farmaci in reparto necessari alla terapia del nuovo ricovero
- Ordine del pasto
- Programmazione del tampone molecolare/antigenico quantitativo ogni tre giornate di degenza.

Dopo aver effettuato colloquio e raccolta anamnestica e della storia clinica del paziente il medico prescrittore stabilisce il piano di cura per la gestione della patologia del paziente informando e condividendo tale pratica con il personale infermieristico.

Successivamente il personale provvederà ad:

- Accogliere il Paziente nell'unità di degenza
- Rilevare ed annotare in cartella i Parametri vitali (PA, FC, HGT, SPO2)

- Eseguire un tracciato elettrocardiografico
- Valutare le condizioni dello stato cutaneo e l'eventuale presenza di lesioni, piaghe da decubito, ematomi ecc. nel caso in cui tale problematica venisse riscontrata, l'infermiere effettuerà una segnalazione in cartella clinica
- Compilerà le schede di valutazione infermieristiche (scala di Braden, scala di Conley e anamnesi infermieristica).

- Laddove necessario imposterà un piano di medicazioni insieme alla Coordinatore Infermieristico
- Metterà in sicurezza il paziente con utilizzo di ausili (materasso antidecubito, spondine di protezione ecc....)
- Provvederà alla somministrazione della terapia.

Il Reparto di Medicina della Struttura è attivo 24 ore su 24 ore.

Viene inoltre profuso il massimo impegno ed attenzione da parte di tutta l'équipe, medica ed infermieristica, alle problematiche relazionali ed umane dei pazienti, per fornire non solo una risposta di medicina e di assistenza basate sulle evidenze scientifiche, ma anche un conforto ed un aiuto nella presa in carico della persona affidataci, con lo spirito di "curare e prendersi cura sempre, anche quando non si può guarire".

RICOVERO PER TRASFERIMENTO DA PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO (SOLO PER IL REPARTO DI MEDICINA INTERNA)

Il reparto di medicina della Clinica Fabia Mater accetta pazienti con trasferimento dal Pronto Soccorso ospedaliero. L'obiettivo principale è garantire un flusso organizzato e tempestivo, garantendo al contempo la sicurezza, il comfort e la cura ottimale dei pazienti durante il processo di transizione.

Dal 14 dicembre 2023, tramite la Deliberazione Giunta n. 899, la Regione Lazio ha dato il via ad una nuova organizzazione del servizio di gestione dei trasferimenti dei pazienti provenienti dai P.S. degli Ospedali A.O.U. Sant'Andrea, Policlinico Universitario Umberto 1, P.O.S. Pertini, Policlinico Tor Vergata, Ospedale Casilino, Ospedale Vannini, a seguito dell'emergenza derivata dalla temporanea e improvvisa chiusura del P.O. San Giovanni Evangelista, a gestione diretta della ASL Roma 5.

Questa procedura si applica a tutti i pazienti che richiedono l'accesso al reparto di Medicina, provenienti dal Pronto Soccorso della regione Lazio.

Cardiologia

Il servizio di Cardiologia esegue le seguenti prestazioni:

- valutazione cardiologica del paziente da sottoporre a chirurgia elettiva
- videat di consulenza per pazienti interni ricoverati



Radiologia

Presso le sezioni radiologiche in funzione presso la Clinica si effettuano le principali prestazioni diagnostiche in Senologia con una sezione Mammografica ed una sezione Ecotomografica e nello studio degli apparati Gastroenterico, Osteo-articolare, Respiratorio ed Urogenitale.

Senologia

La Mammografia costituisce una metodica di indagine fondamentale per quanto riguarda la diagnosi precoce di tumore mammario, specie se integrata con le ulteriori metodiche di diagnostica strumentale ed in particolare con l'ecotomografia mammaria.

Apparato Gastroenterico

Per quanto riguarda lo studio dell'apparato gastroenterico sono abbastanza note le indicazioni e la metodica di indagine (vie digerenti) mentre sono relativamente meno conosciute quelle relative allo studio del colon (clisma opaco con doppio contrasto). Il Clisma Opaco con doppio contrasto è un esame radiologico mediante il quale si studia la morfologia e l'anatomia del colon. Tale esame viene eseguito con l'ausilio di contrasto baritato somministrato al paziente mediante un sondino rettale attraverso il quale, inoltre, viene insufflata anche dell'aria che distende il colon e ne consente una migliore visualizzazione, incrementando le possibilità diagnostiche della metodica. Per la buona riuscita dell'esame è indispensabile una adeguata pulizia del lume intestinale attraverso l'osservanza di alcune elementari norme dietetiche e l'assunzione assumere per via orale uno specifico prodotto farmaceutico.

Apparato Urogenitale

L'Urografia è una indagine radiologica orientata allo studio morfo-funzionale delle vie escretrici urinarie (reni, ureteri e vescica). L'esame viene eseguito con

l'introduzione per via endovenosa di un mezzo di contrasto iodato (non ionico) che viene eliminato dall'apparato urinario sulla cui funzionalità e morfologia tale metodica di indagine fornisce indicazioni diagnostiche utilissime nella ricerca di una eventuale patologia malformativa, litiasica, flogistica o neoplastica.

N.B.: prima di sottoporsi a tale indagine è indispensabile effettuare alcuni accertamenti preliminari (che consentono di escludere eventuali controindicazioni e forniscono ulteriori elementi diagnostici) e seguire scrupolosamente alcune elementari norme dietetiche. L'Uretro-Cistografia è una indagine radiologica orientata allo studio morfo-funzionale dell'uretra e della vescica. Attraverso un catetere posizionato in vescica o nell'uretra maschile viene introdotto un mezzo di contrasto iodato (non ionico) che consente di ottenere una accurata documentazione sia morfologica che funzionale della vescica e dell'uretra. Tra i suoi principali campi di applicazione si ricordano in particolare lo studio della patologia neoplastica e litiasica, delle stenosi uretrali, della patologia da sforzo e della incontinenza urinaria femminile.

L'Isterosalpingografia è una indagine radiologica finalizzata allo studio della patologia dell'utero (prevalentemente per quella malformativa e flogistica) e delle tube (prevalentemente per quanto riguarda le ostruzioni tubariche e le problematiche di infertilità ad esse correlate). La metodica di esecuzione consiste essenzialmente nella introduzione nelle cavità utero-tubariche di un mezzo di contrasto iodato (non ionico).

N.B.: prima di effettuare tale indagine, al fine di escludere la possibile presenza di eventuali controindicazioni, è indispensabile sottoporsi ad alcuni accertamenti preliminari ed attenersi scrupolosamente alle ulteriori norme relative alla preparazione.

Laboratorio Analisi

Il laboratorio analisi della Casa di Cura Fabia Mater esegue esami di diagnostica clinica, microbiologica, immunoenzimatica ed andrologia.

I settori di indagine sono suddivisi in:

- Chimica Clinica
- Ematologia
- Coagulazione
- Protidologia
- Immunometria
- Virologia
- Microbiologia
- Andrologia ed Infertilità.

Il laboratorio Analisi è dotato di apparecchi di altissima precisione che consentono di eseguire le analisi più complesse nei tempi più rapidi con risultati affidabili ed accurati. Il personale è composto da medici e biologi specialisti in patologia clinica, tecnici ed infermieri costantemente aggiornati.

L'accettazione si esegue il giorno stesso del prelievo e la sala prelievi è ubicata al piano terra. Si raccomanda il digiuno dalla mezzanotte e l'astensione al fumo. È possibile, su richiesta specifica del paziente, eseguire alcune analisi in urgenza.

Referti parziali e/o anticipati possono essere ritirati su richiesta del paziente sempre presso lo sportello accettazioni. I residenti fuori provincia possono far richiesta di invio dei risultati al proprio domicilio al momento dell'accettazione.

Caratteristiche e standard di qualità del Laboratorio Analisi:

- disponibilità di ampio pannello di esami continuamente aggiornato e adeguato alle nuove conoscenze scientifiche;

- affidabilità dei risultati forniti, grazie al personale qualificato, verificabile dall'andamento dei controlli di qualità interni ed esterni;
- tempi di esecuzione rapidi; la maggior parte dei dosaggi viene eseguita in giornata e la consegna dei referti entro 2 giorni.
- conservazione dei campioni, se tecnicamente possibile, per almeno 30 giorni per l'eventuale ripetizione o aggiunta di esami;
- possibilità di accesso libero e diretto senza prenotazione
- costante presenza in ambulatorio di personale medico ed infermieristico qualificato e particolarmente esperto nell'esecuzione del prelievo venoso.
- per garantire la massima precisione nell'identificazione del paziente, degli esami richiesti e della raccolta dei campioni vengono utilizzate delle etichette identificative.
- il cittadino utente sarà preventivamente informato degli esami eseguiti in collaborazione con strutture esterne.

Dimissione e Visite di controllo

Quando il medico responsabile dell'assistenza al paziente, verifica che le sue condizioni di salute non richiedono più trattamenti sanitari in degenza viene effettuata la dimissione.

Al momento della dimissione sarà cura del medico che effettua la dimissione consegnare al paziente:

- a) il foglio di dimissione da inviare al medico di medicina generale, compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile e firmato dal medico che ha provveduto alla dimissione, copia della lettera di dimissione dovrà essere inserita all'interno della cartella clinica;
- b) il modulo contenente la prescrizione dei farmaci, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- c) nei 30 gg successivi alla data di dimissione il paziente resterà in carico alla struttura e le visite di controllo saranno effettuate in regime gratuito.

Compito del medico che effettua la dimissione sarà anche quello di indicare sul frontespizio della c/c l'eventuale ricorso alla dimissione protetta (Tipo dimissione = 5 protetta). La dimissione protetta è l'attività svolta negli ambulatori dei reparti di degenza. Serve per continuare a curare le persone dimesse dal reparto che non necessitano più di ricovero ospedaliero, ma di cure e controlli nel tempo. Inoltre nei casi in cui sia necessario il medico produrrà sul sistema TS il certificato di malattia.

La copia della cartella clinica potrà essere richiesta dal momento della dimissione presso l'accettazione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato e la domenica dalle 10.00 alle 17.00. La copia sarà disponibile dopo 30 giorni dalla richiesta. La prima copia verrà fornita al paziente a titolo gratuito. Le copie successive avranno un costo di 35 euro. La cartella clinica, come qualsiasi altra documentazione sullo stato di salute del paziente, potrà essere consegnata esclusivamente al titolare della stessa o a persona munita di delega

scritta del titolare (come previsto dalla legge sulla riservatezza dei dati personali).

Carta dei diritti dei malati

- 1) Il cittadino ha diritto ad essere trattato senza favoritismi, clientelismi ed abusi. Ha diritto ad essere informato su tutte le possibilità offerte dalle strutture sanitarie accreditate, pubbliche e private, compresa l'attività libero professionale intramuraria a pagamento.
- 2) È dovere di ogni cittadino informare tempestivamente le strutture sanitarie se rinuncia a prestazioni programmate per evitare sprechi di tempo e di risorse. Le strutture sanitarie devono tempestivamente informare il cittadino dell'impossibilità di effettuare prestazioni nelle date previste e provvedere a riprogrammarle in tempi brevi.
- 3) Il cittadino ha diritto ad avere informazioni precise sui tempi di attesa per l'ottenimento delle prestazioni. Le liste di attesa per i ricoveri, di cui è responsabile il Direttore Sanitario, devono essere redatte con criteri oggettivi, dichiarati e trasparenti, fatto salvo il diritto alla riservatezza dei malati.
- 4) Tutto il personale è tenuto al rispetto degli orari programmati per le attività assistenziali.
- 5) La nostra struttura sanitaria ed i relativi servizi sono accessibili ai disabili.
- 6) Il malato è ricoverato in ospedale solo quando ciò sia indispensabile: sono esclusi i ricoveri per accertamenti diagnostici eseguibili ambulatorialmente. I ricoveri devono essere possibilmente programmati. Il

malato che deve sottoporsi ad intervento chirurgico sarà informato sulla possibilità di autotrasfusione.

- 7) In caso di ricovero, il malato ha diritto che il proprio medico collabori con i medici del reparto, fornendo a questi tutti gli elementi in suo possesso inerenti alla salute del suo assistito. Al momento della dimissione i medici della struttura ospedaliera trasmetteranno tramite l'assistito al medico di famiglia dettagliata informazione sul decorso ospedaliero ed una sintesi diagnostica e terapeutica comprendente le indicazioni sui farmaci consigliati.
- 8) Il malato ha diritto ad essere informato, con linguaggio a lui adeguato, sulla sua malattia, sulle tecniche e sulle terapie cui verrà sottoposto, sui farmaci che gli saranno prescritti e somministrati e ciò perché sia pienamente consapevole e partecipe delle cure.
- 9) Il malato ha altresì diritto ad essere informato tempestivamente, con linguaggio a lui adeguato, sul decorso della malattia e sull'esito, qualunque esso sia, delle cure prestate. Il malato segnalerà per iscritto se desidera che altri e chi, siano informati dal medico sul decorso della sua malattia.
- 10) Il minore, l'inabilitato o l'interdetto dovranno essere informati sulla loro situazione e su quanto si sta facendo nel loro interesse da personale preparato, nella misura e con modalità adeguate, sentiti i tutori o gli esercenti della patria potestà titolati a formalizzare il consenso.
- 11) Il malato avrà a disposizione, al momento del ricovero in ospedale, un opuscolo illustrativo/informativo dei vari servizi offerti dalla nostra Clinica accreditata.

- 12) Il malato ha diritto che negli ambienti a lui destinati siano garantiti: igiene, disinfezione, sicurezza e pulizia. Tutto il personale è tenuto ad osservare con la massima attenzione le regole di igiene e asepsi. Anche i familiari e i visitatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni finalizzate a garantire l'igiene, la sicurezza e la pulizia.
- 13) Il malato ed i suoi congiunti o visitatori sono tenuti al rispetto degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi anche negli spazi comuni.
- 14) Chiunque si trovi in una struttura sanitaria è tenuto al rispetto del lavoro degli operatori al fine di permettere lo svolgimento dell'attività assistenziale e terapeutica. I visitatori sono tenuti all'osservanza degli orari delle visite per favorire la quiete ed il riposo di tutti i degenti. È consigliabile non affollare le stanze con troppi visitatori nel rispetto di tutti. In situazioni eccezionali e per necessità improrogabili del malato, l'attività assistenziale e terapeutica può coincidere con l'orario delle visite. In questi casi i visitatori saranno invitati a lasciare momentaneamente la stanza.
- 15) I degenti che necessitano del confortato dei familiari anche oltre il normale orario di visita, compatibilmente con le esigenze assistenziali, d'intesa con il caposala.
- 16) Le visite di consulenza e la stesura delle anamnesi avviene in luogo riservato o con modalità che garantiscano il rispetto della dignità della persona in applicazione della legge.

- 17) Al malato saranno evitati inutili digiuni, preanestesi e rinvii di interventi, se non in casi eccezionali e ben motivati.
- 18) Il malato ha diritto che la patologia di cui è affetto, pur oggetto di valutazione interdisciplinare, non diventi argomento di dispute tra sanitari in sua presenza. La discussione del caso clinico, anche per esigenze didattiche, deve avvenire nel pieno rispetto della sensibilità e della riservatezza della persona. Le soluzioni più efficaci per il recupero della sua salute gli saranno presentate dal medico di riferimento.
- 19) L'assistenza sanitaria è prestata assicurando il diritto alla riservatezza della persona, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali (L. 675/96) Ulteriori e più restrittive misure di tutela della sicurezza, compreso l'anonimato, sono assicurate nei casi previsti dalla legge, per esempio in tema di AIDS o infezione HIV, o di tossicodipendenza, nonché di tutela della maternità.
- 20) Il personale sanitario operante nelle strutture pubbliche o accreditate è riconoscibile attraverso il cartellino indicante qualifica, cognome, nome e fotografia. Il personale si rivolge al degente, in modo cortese e rispettoso, identificandolo con il suo nome e cognome.
- 21) Al malato in caso di grave patologia, di morte imminente, sarà riservato un ambiente consono alla sua condizione, favorendo la presenza ed il conforto dei suoi cari.
- 22) Il malato ha diritto a non essere sottoposto ad accanimento terapeutico e ad usufruire della terapia del dolore.
- 23) Il minore di 14 anni ha diritto ad essere assistito dai genitori o da chi per essi, durante i prelievi, le visite e gli accertamenti strumentali, le

medicazioni. Ad uno dei due genitori è consentita la permanenza nei reparti anche di notte garantendone il pasto.

- 24) La cartella clinica è un documento ufficiale, conservata dagli ospedali senza limite di tempo. Copia autentica può essere richiesta dall'interessato o da persona dallo stesso autorizzata e delegata e sarà rilasciata di norma entro 20 giorni lavorativi.
- 25) Il malato può esprimere le proprie valutazioni sul trattamento ricevuto attraverso un questionario anonimo da imbucare in apposito raccoglitore al momento della dimissione, o dopo la visita o l'esame. La nostra struttura sanitaria analizza i questionari compilati e tiene conto dei suggerimenti o delle lamentele al fine di migliorare il servizio.
- 26) Al P.T. della nostra Casa di Cura è istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, al quale il cittadino potrà rivolgersi per ogni informazione, per eventuali reclami, per suggerimenti o per richieste. L.U.R.P. garantisce risposta entro 30 giorni dal ricevimento.

D. Lgs. 81/08 D. M. 10/03/1998 Ispels, Linee Guide per la definizione degli standard di sicurezza ed igiene ambientale dei reparti operatori, 28/09/2005 Ispels, Linee Guide per i luoghi di lavoro, 01/06/2006 L.R. 64/96.

Doveri dei cittadini

Il paziente deve essere il primo attore delle scelte che riguardano la sua salute; la partecipazione del paziente e dei suoi familiari è fondamentale, considerati gli effetti positivi sull'aderenza ai trattamenti, sulla sicurezza e sugli esiti di salute. Per aumentare il livello di sicurezza della vostra permanenza in ospedale ci sono cose che il paziente ed i familiari possono fare.

Comunicazione

- La buona comunicazione è importante.
- Fare domande se non è chiaro qualcosa o se ci si sta sottoponendo ad un intervento o terapia.
- Il personale sanitario che entra nella stanza dovrebbe presentarsi e spiegare il motivo della sua presenza. Se non lo fa, il paziente può chiedere chiarimenti.
- Informare il personale ogni qualvolta si ritenga siano state modificate le condizioni di salute.
- Comunicare al medico o agli infermieri l'insorgere di ogni tipo di sintomo.
- Informare il personale infermieristico nel caso si desideri allontanarsi dal reparto.
- All'atto della dimissione, è necessario essere consapevoli di ciò che si può fare a casa e di quali farmaci si necessiti.
- Chiedere quale sia la data del prossimo appuntamento (se previsto).

Riduzione delle infezioni

Lavarsi le mani e chiedere ai propri familiari e visitatori di fare altrettanto. Chiedere ai medici, agli infermieri e agli altri operatori sanitari se abbiano adottato le misure igieniche di sicurezza. Non entrare nelle stanze degli altri pazienti.

Identificazione del paziente

Prima di ciascuna procedura od esame, aspettarsi la richiesta del nome e cognome e della data di nascita, per una corretta identificazione.

Consenso informativo

A seconda del trattamento cui deve essere sottoposto, chiederemo di firmare un modulo di consenso al trattamento sanitario e dei dati. Assicurarsi di aver letto e compreso le informazioni prima di firmare i moduli. Farsi spiegare, con parole che può comprendere, le informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Sicurezza degli effetti personali

La clinica Fabia Mater è un luogo pubblico. Per gli oggetti di valore, presso i reparti, è presente una cassaforte per la custodia degli effetti personali dei pazienti.

Sicurezza dei farmaci

All'ingresso per il ricovero, il paziente deve portare con sé i farmaci utilizzati o le informazioni necessarie sui farmaci assunti, prescritti dal medico. Il paziente dovrà informare il personale sanitario di eventuali allergie o reazioni avverse a farmaci o alimenti. All'atto della dimissione, al paziente sono fornite formalmente tutte le informazioni relative alla prescrizione dei farmaci ed alla modalità di assunzione.

Prevenzione rischi di caduta

Il paziente deve:

Comunicare all'infermiere se ha difficoltà nella deambulazione e chiedere supporto quando scende dal letto.

Assicurarsi, quando è al letto, di poter raggiungere facilmente i sistemi di allarme e aiuto o qualsiasi altra cosa di cui ha bisogno. Qualora ciò non fosse garantito, chiedere il supporto del personale sanitario per assicurare tale condizione.

Informazioni sulla sicurezza

Le informazioni sulla sicurezza di pazienti, utenti, accompagnatori e visitatori sono rese edotte attraverso apposita cartellonistica i cui contenuti riguardano la gestione delle emergenze, le norme comportamentali, la segnaletica di pericolo (es. radiazioni, etc.) e quant'altro necessario ad assicurare la salute e la sicurezza degli utenti.

Privacy e riservatezza

La clinica Fabia Mater si impegna a trattare i dati personali e particolari (dati relativi alla salute) del cittadino/utente/paziente nel rispetto dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità, con particolare riferimento alla privacy e riservatezza, relativamente all'identità personale del singolo soggetto (rispettando la riservatezza nei colloqui, distanze di cortesia, notizie/informazioni a terzi sullo stato di salute, previo consenso dell'interessato).

In particolare, la struttura garantisce la tutela della privacy attraverso:

- chiamate numeriche presso le sale di attesa;
- ritiro dei referti adottando soluzioni volte a rispettare, in relazione a prestazioni sanitarie o ad adempimenti amministrativi, un ordine di

precedenza e di chiamata degli interessati, prescindendo dalla loro individuazione nominativa;

- protezione di dati personali raccolti mediante tecniche di minimizzazione dei dati ed adeguate misure di sicurezza informatica;
- creazione del dossier sanitario previo apposito consenso da parte dell'interessato.

Ristorazione

Nella Clinica è attivo un Servizio Catering, che si occupa dell'erogazione del vitto giornaliero con le seguenti modalità:

- Colazione ore 7.30
- Pranzo ore 12.00
- Cena ore 18.30

Possibile la scelta tra diversi menù, tra cui quello etnico, la cui preferenza viene richiesta ai pazienti nel pomeriggio precedente.

In caso di particolari esigenze dietetiche o su richiesta del Paziente o del Personale Sanitario, il servizio Catering risponde garantendo l'erogazione del menù richiesto.

Controllo Qualità - Formazione degli Operatori

Al fine di garantire la qualità della assistenza, presso la clinica, sono operanti percorsi di verifica della qualità della prestazione e formazione continua del personale medico e personale sanitario, a cui viene data prioritaria importanza. Analoga attenzione, viene posta nella gestione del rischio clinico “risk management” ed all’adeguamento dei percorsi diagnostici, clinici ed operativi, secondo i principi dell’evidenza scientifica e del costante adeguamento dei protocolli operativi alle più accreditate linee guida. Contribuisce a questa finalità, incontri formativi e di verifica delle varie equipe e delle stesse in un più integrato lavoro di struttura.

Particolare attenzione viene altresì riservata all’informativa sullo stato di salute e sul programma terapeutico, riguardante il singolo paziente.

Comitato Infezioni Ospedaliere

Nel 2018 è stato istituito il Comitato per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali. Al Comitato spetta la definizione della strategia contro le Infezioni ospedaliere, in particolare gli aspetti riguardanti l’organizzazione del sistema di sorveglianza, le misure di prevenzione, il coinvolgimento appropriato dei servizi laboratoristici, il metodo ed i mezzi per l’informazione del personale, la verifica dell’effettiva applicazione dei programmi di sorveglianza e controllo della loro efficacia e la formazione del personale.

Comitato Etico - Scientifico

Tutelare il “bene salute”, diritto del Paziente, secondo principi etici e scientifici, fermo restando per ciascun medico, la libertà di cura sino all’obiezione di coscienza.

Esplicitare le regole sanitarie applicate all’interno della Casa di Cura.

Identificare modelli organizzativi e di funzionamento delle varie Divisioni, Servizi ed Ambulatori.

Realizzare una convergenza di competenze ed esperienze dei singoli Medici e delle varie Divisioni, al fine di migliorare l’assistenza medica fornita in una ottica interdisciplinare.

Superare disfunzioni organizzative, inidonei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie e tempi di degenza, integrando le esigenze organizzative della Clinica alla professionalità e ruolo dei singoli Operatori Sanitari.

Realizzare un soddisfacente collegamento con tutte le altre strutture sanitarie del territorio ed i Medici esterni alla struttura.

Incentivare l’aggiornamento scientifico (ECM) ed il perfezionamento professionale dei singoli Medici.

Validare protocolli sanitari.

Promuovere programmi di ricerca ed organizzazione di eventi congressuali.

Reclami - Segnalazioni

I cittadini utenti possono presentare segnalazioni o suggerimenti all'ufficio URP sito al piano terra. Tale segnalazione può essere raccolta: verbalmente, con registrazione da parte del personale della casa di cura, per iscritto utilizzando l'apposito modulo presente in tutti gli sportelli della struttura o al seguente indirizzo email: urp@fabiamater.it.

L'ufficio relazioni con il pubblico è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Per informazioni contattare il numero Tel. 06 215924714

Al momento del ricovero verrà consegnato ai Pazienti un questionario da compilare anche in via anonima, qualora preferiscano questa modalità.

La CLINICA FABIA MATER invita tutti i suoi pazienti a procedere alla compilazione del questionario per la valutazione della qualità dei servizi, nel quale potrete fornire le vostre osservazioni ed indicazioni utili al fine di migliorare le prestazioni ed i servizi erogati.

Accoglienza Associazioni di Volontariato

Le associazioni di volontariato dovranno presentare alla DS la documentazione richiesta dalla Regione Lazio ed il progetto delle attività da svolgere presso la casa di cura. La DS, verificato il rispetto dei requisiti legislativi regionali e valutato il progetto presentato, contatterà l'associazione per definire i tempi e le modalità di accesso presso la Clinica per le attività di volontariato.

L'Azienda e le organizzazioni di volontariato collaborano nell'attuazione di iniziative atte a instaurare una relazione con l'utente allo scopo di garantirne e alleviarne i disagi, mettendo in grado di esprimere i propri bisogni e di facilitarlo nella fruizione dei servizi erogati all'interno della struttura.

Al fine di garantire il costante adeguamento delle strutture e delle prestazioni alle esigenze dei cittadini anche attraverso la loro partecipazione al controllo di qualità, l'Azienda si impegna a convocare periodicamente i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti che aderiscono alla seguente istruzione. Il personale dell'associazione di volontariato dovrà essere provvisto di cartellino identificativo predisposto dalla casa di cura e siglare l'orario di ingresso ed uscita sull'apposito registro gestito dal C.I. delle U.O.

Organizzazioni per la tutela dei pazienti

Il Tribunale per i diritti del malato (TDM) è un'iniziativa, nata nel 1980 per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire ad una più umana, efficace e razionale organizzazione del servizio sanitario nazionale. Il TDM è una rete costituita da cittadini comuni, ma anche da operatori dei diversi servizi e da professionisti, che si impegnano a titolo volontario (circa 10.000).

L'attività del TDM è volta alla ricerca delle soluzioni finalizzate a rimuovere situazioni di sofferenza inutile e di ingiustizia, non esclude la protesta pubblica e il ricorso all'autorità giudiziaria, ma privilegia l'esercizio dei poteri di interpretare le situazioni, di mobilitare le coscienze, di rimediare agli intoppi istituzionali e infine di conseguire nel più breve tempo possibile i cambiamenti materiali della realtà che permettano il soddisfacimento dei diritti violati. L'attività è attuata senza fini di lucro.

Il TDM, nel quadro del suo obiettivo generale di contribuire al miglioramento, alla qualità e alla umanizzazione dei servizi sanitari, considera propri compiti fondamentali:

- garantire che ovunque un cittadino abbia necessità di assistenza, consulenza, aiuto per far valere legittime aspettative, esso possa trovare strumenti e opportunità per ottenere la tutela e la protezione dei suoi diritti;
- promuovere la partecipazione civica, affinché i cittadini stessi siano protagonisti delle azioni di tutela in ambito sanitario, sia mediante l'accoglienza nelle attività del TDM, sia mediante l'apertura di spazi di attivismo civico nell'organizzazione sanitaria. 1980-2010.

Contatti

Centralino della clinica: Tel. 06215921 - Fax 06 215922606

Centralino dei Servizi Ambulatoriali: Tel. 06215921 - Fax 06215925120

Direzione Sanitaria Tel. 06215924827 - Email direzionesanitaria@fabiamater.it

Pec direzione@pec.fabiamater.it

Sito Internet www.fabiamater.it

Email centralino@fabiamater.it

Via Olevano Romano, 25 - 00171 Roma

Dove siamo

Ingresso al Cittadino/Utente: Via Olevano Romano, 25

Sede Servizi Ambulatoriali: P.zza Sabaudia, 25

Come raggiungerci

La Clinica è situata nel quartiere romano del prenestino.

Dall'Aeroporto di Fiumicino:

Linea FR1 sino alla Stazione Tuscolana, autobus 412 sino alla fermata Prenestina - Giovenale, linea tranviaria 14 o 19 o 5, sino alla fermata Prenestina - Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri.

Dalla Stazione Termini:

linea tranviaria 14 o 3 o 5 sino alla fermata Prenestina-Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri.

Dalla Stazione Tiburtina:

linea Autobus 409 direzione Arco di Travertino, sino alla fermata di L.go Preneste, linea tranviaria 14 o 19 o 5, sino alla fermata Prenestina - Via Olevano Romano e proseguire a piedi per 100 metri.

Orari di visita

Oculistica

Orario di visita:

dalle 17.30 alle 18.30 - dal lunedì alla domenica.

Chirurgia e Urologia

Orario di visita:

dalle 16.00 alle 17.00 - dal lunedì alla domenica.

Ginecologia e Ostetricia

Orario di visita (ginecologia):

dalle 17:00 alle 18.30 dal lunedì alla domenica.

Ortopedia e Traumatologia

Orario di visita (ginecologia):

dalle 17:00 alle 18.30 dal lunedì alla domenica.

Medicina

Orario di visita (medicina):

dalle 17.30 alle 18.30 dal lunedì alla domenica.

pag Indice

2 Mission Aziendale
4 Visione Strategica
4 Informazioni al paziente
5 Governance
7 Umanizzazione delle cure
8 Standard di qualità
9 Bollino rosa
10 Procedura di ricovero
16 Classe di priorità e liste di attesa
17 Ubicazione dei reparti
18 Ubicazione dei servizi
18 Ubicazione dei servizi ambulatoriali
19 Unità operative
22 Anestesia e terapia del dolore
23 Ginecologia
24 Servizi di Endoscopia ginecologica
25 Chirurgia generale
27 Oculistica
31 Ortopedia e Traumatologia
36 Urologia
38 Blocco chirurgico
39 Medicina interna
46 Cardiologia
47 Radiologia
49 Laboratorio analisi
51 Dimissioni e visita di controllo
52 Carta dei diritti dei malati
57 Doveri dei cittadini
57 Comunicazione
57 Riduzione delle infezioni
58 Consenso informato

58 Sicurezza degli effetti personali
58 Sicurezza dei farmaci
59 Prevenzione rischi di caduta
59 Informazioni sulla sicurezza
59 Privacy e riservatezza
60 Ristorazione
61 Controllo qualità - Formazione degli Operatori
61 Comitato infezioni ospedaliere
62 Comitato etico-scientifico
63 Reclami e segnalazioni
64 Accoglienza associazioni di Volontariato
65 Organizzazioni per la tutela del paziente
66 Contatti
67 Orari di visita

fabia mater